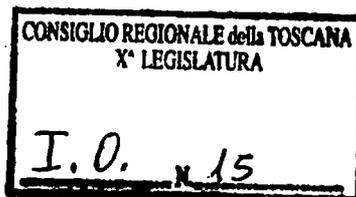
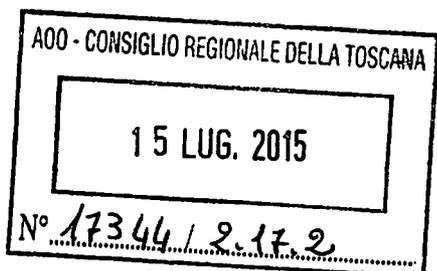




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare

PARTITO DEMOCRATICO



Firenze, 14 luglio 2015

Al Presidente del Consiglio
della Regione Toscana

Interrogazione orale ex art. 170 Reg. Interno

Oggetto: In merito al maltrattamento dei degenti della Rsa Narnali di Prato.

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso

- che secondo quanto reso noto dalle forze dell'ordine lo scorso 10 luglio, alcuni dei degenti della Residenza Sanitaria Assistita "Narnali" di Prato sono risultati vittime di vessazioni e reiterati maltrattamenti, come confermato dalle registrazioni effettuate da telecamere nascoste, le cui immagini sono state rese pubbliche dalla stessa Polizia di Stato;
- che l'attività investigativa, svolta anche con l'ausilio della Direzione Sanitaria della Asl 4 di Prato, ha messo in luce una situazione di costante umiliazione degli anziani, con maltrattamenti quotidiani fisici e morali nei confronti dei degenti sottoposti senza alcun motivo a condotte lesive della loro integrità fisica, nonché ad atteggiamenti di dileggio e ingiuria verso gli ospiti della residenza che hanno fatto emergere una continua volontà vessatoria nei confronti dei malati;
- che le indagini sono partite nel novembre del 2014 in seguito a una segnalazione, riscontrata con le dichiarazioni di due tirocinanti della scuola di specializzazione per infermieri, e che già nel 2012 un operatore della struttura era stato prima sospeso con l'accusa di aver maltrattato un anziano e poi reintegrato nella stessa struttura;

Considerato

- che la RSA Narnali è una struttura Residenziale pubblica con annesso Centro Diurno Alzheimer a cosiddetta gestione mista tra la ASL 4 di Prato ed il Consorzio Astir; è dotata di 44 posti letto ed ospita persone anziane non autosufficienti impossibilitate a rimanere al proprio domicilio che necessitano di protezione diretta ad integrare o sostituire la limitazione totale e stabilizzante delle loro capacità;

Preso atto

- che le ipotesi di reato prefigurate dalla squadra mobile di Prato riguarderebbero maltrattamenti fisici e morali e lesioni nei confronti di anziani degenti, anche affetti da grave patologie e non autosufficienti e che in alcuni casi si figurerebbero anche dei furti di denaro;
- che l'indagine ha portato all'esecuzione di misure cautelari e nella sospensione dal pubblico servizio nei confronti di nove tra infermieri ed operatori socio sanitari della struttura, mentre altri otto dipendenti risultano indagati; in totale 3 di questi appartengono al personale Asl, e 14 del Consorzio Astir;
- che da quanto si apprende nelle scorse ore la Asl 4 di Prato ha già provveduto alla risoluzione della convenzione con il Consorzio Astir ed alla sostituzione di tutto il personale.

Ritenuto

- Che quanto emerso nella casa di riposo di Narnali rappresenta non soltanto un'azione di enorme gravità per le vittime delle vessazione accertate lese nella loro dignità umana, ma un episodio che lede l'immagine complessiva delle strutture destinate alla Residenza Sanitaria Assistita in cui soggetti deboli devono trovare adeguate assistenza e cura, nonché l'immagine dei tanti infermieri e operatori onesti impegnati quotidianamente in strutture analoghe;

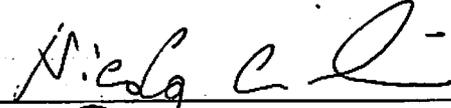
Interrogano il Presidente della Giunta regionale

per sapere:

- se la Giunta ed in particolare l'Assessore competente intendano riferire al Consiglio regionale in merito a quanto accaduto;
- se la Giunta ha cognizione di quale sia la posizione e la precisa responsabilità della Asl 4 di Prato in base alla convenzione stipulato con il gestore della struttura, nonché la responsabilità del consorzio Astir;
- quali saranno le azioni che la Regione Toscana ha intenzione di intraprendere per tutelare i pazienti offesi da quanto emerso nelle indagini effettuate dalle forze dell'ordine;
- quali saranno le misure che la Regione Toscana intende mettere in atto per rafforzare la prevenzione di fatti analoghi e rafforzare i controlli sul personale che opera in strutture analoghe affinché fatti del genere non si ripetano né in questa né in altre strutture pubbliche.

I consiglieri:

Nicola Ciolini

Handwritten signature of Nicola Ciolini in black ink, written over a horizontal line.

Ilaria Bugetti

Handwritten signature of Ilaria Bugetti in black ink, written over a horizontal line.